

Progetto ECM - FAD

# COVID-19 e impatto sulla gestione dell'HIV e sui Sistemi Sanitari

(soprattutto nelle Regioni del Centro-Nord Italia)

## ECM

L'evento è stato accreditato nell'ambito del programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'**Obiettivo Formativo Nr.10** Epidemiologia – prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizioni di nozioni tecnico-professionali

**Accreditato per max Nr 150 partecipanti fra le seguenti categorie:**

**MEDICO CHIRURGO:** Malattie Infettive, Microbiologia e Virologia, Anestesia rianimazione e terapia intensiva, Medici di Medicina Generale, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Allergologia e Immunologia clinica

**FARMACIA:** Farmacia ospedaliera e territoriale

**INFERMIERE:** Infermiere

**I crediti attribuiti sono** Nr 10 e l'iscrizione è gratuita

### Specifiche FAD

**Piattaforma presso la quale è OBBLIGATORIO REGISTRARSI entro il 14 ottobre:** <https://jmbedizioni.dnaconnect.sm/>

**Dotazione hardware e software necessaria all'utente per svolgere l'evento**

Indirizzo email valido (per iscriversi), di un PC con le seguenti caratteristiche minime: Pentium IV 2.5 GHz; 1 Gb RAM; Scheda video SVGA risoluzione 1024 x 768 o superiore; Altoparlanti o cuffie; Windows 2000, XP, Vista, Windows 7, Windows 8; Internet Explorer 7.0 o superiore, Mozilla Firefox, Google Chrome, Safari; Plug-in Adobe Flash Player 12 o superiore. Connessione a Internet in banda larga.

### Metodo di verifica dell'apprendimento

Questionario on-line a risposta multipla. Per conseguire i crediti ECM relativi all'evento è obbligatorio: rispondere correttamente ad almeno il 75% dei quesiti del questionario di apprendimento (sono consentiti al massimo cinque tentativi di superamento della prova), compilare la scheda di valutazione evento FAD.

PROVIDER ECM



J. Medical Books Edizioni s.r.l.  
provider n° 2683

RESPONSABILE  
SCIENTIFICO

Giuliano Rizzardini

📍 Via Salasco, 20  
20136 - Milano

📍 Via Agostino Magliani, 186  
00148 - Roma

☎ Tel 02/67076056  
Fax 02/67493273

✉ mail: [info@jmbedizioni.com](mailto:info@jmbedizioni.com)  
🌐 [www.jmbedizioni.com](http://www.jmbedizioni.com)

## **Obiettivo**

Cosa abbiamo imparato dalla attuale situazione e soluzione delle criticità regionali nella ipotesi di un secondo step di pandemia con eventuale aggiornamento del Piani Regionali e quale impatto sulla gestione del paziente HIV.

Obiettivo formativo: Discussione su “COVID-19 e HIV e impatto sanitario” secondo le realtà socio sanitarie Regionali e linee guida OMS in materia, in linea con le direttive europee.

## **Razionale scientifico**

A fronte dell'indiscusso grande successo della terapia antiretrovirale nel nostro Paese, che ha permesso (attraverso un accesso tempestivo alle terapie e un'assistenza di qualità) ad oltre il 90% delle persone con HIV di raggiungere la completa soppressione della replicazione virale plasmatica, l'improvvisa pressione provocata dalla pandemia di SARS-CoV 2 con impatto prioritario specifico sul comparto infettivologico ha in molti casi limitato fortemente gli spazi di cura e l'accesso ai servizi di assistenza ad hoc dedicati.

In alcuni Centri sono state quasi completamente interrotte le visite periodiche di follow-up, gli esami ematici, la diagnostica e i percorsi multidisciplinari strutturati già in essere.

Analogamente, in molti casi vi sono state complicazioni importanti nella necessaria erogazione dei farmaci antiretrovirali, creando preoccupazione rispetto al requisito imprescindibile del continuum of care.

Questo potrebbe comportare una ripresa della malattia, soprattutto laddove la situazione terapeutica non è stata ancora stabilizzata, con un rischio oggettivo aggiuntivo che un trattamento non corretto possa favorire la selezione di mutazioni e l'insorgenza di resistenza ai farmaci.

Infine, anche la preziosissima fase di screening e offerta del test ha risentito in misura importante delle restrizioni imposte dal lockdown.

Tutte queste considerazioni assumono ancor più importanza alla luce del numero elevato nel nostro Paese di late presenters, fenomeno contrastabile soprattutto con una precoce individuazione dell'infezione e con un conseguente pronto posizionamento della terapia antiretrovirale.

Le popolazioni classicamente definite come “fragili” (persone che usano droghe, migranti, sex-workers, detenuti) sono tra quelle che con ogni probabilità hanno risentito maggiormente delle conseguenze del fenomeno pandemico legato al COVID-19.

OMS, UNAIDS e tutte le agenzie di salute globale hanno richiamato fin da subito i governi e gli Stati Membri sull'importanza di

proseguire – in corso emergenza COVID19 – tutte le attività di prevenzione e di screening dell'HIV per evitare appunto che i livelli di diffusione del virus possano tornare a crescere, ma non in tutte le realtà è stato verosimilmente possibile garantire l'osservanza della raccomandazione.

Alla luce di queste considerazioni, giunge pertanto opportuno a questo punto cercare di fare il punto della situazione attuale, considerando il panorama internazionale e le varie diversificazioni delle precipe realtà loco-regionali, analizzando le criticità maggiori (strutturali, organizzative, cliniche) presentatesi all'inizio del fenomeno e discutendo il loro progressivo differenziarsi durante le settimane successive, sino a tracciare ipotesi sui verosimili prossimi scenari possibili.

In quest'ottica, diventa altresì necessario analizzare le interfacce e le correlazioni bidirezionali reciproche emerse tra i diversi piani HIV e COVID-19 oggi esistenti (nazionali e regionali), e presentare lo stato dell'arte attuale aggiornato degli approcci ottimali attualmente condivisi delle principali terapie verso entrambe le infezioni in esame.

# PROGRAMMA

**1. Panorama internazionale dei virus: minacce? Focolai ed epidemiologie** (COME FAD E-LEARNING) - S. Nozza

**2. Covid-19: una minaccia imprevista e a rapida diffusione, con sottovalutazione iniziale della virulenza** (COME FAD E-LEARNING) - C. Gervasoni

Cosa è emerso (lacune organizzative e responsabilità) dalla pandemia del covid-19 in corso? Cosa abbiamo appreso dall'infezione, dalle manifestazioni cliniche, patologiche (popolazione più colpita, manifestazioni cliniche uniche: broncopolmonite cicatriziale, etc.) - Fare il punto della situazione della epidemia nel nostro Paese

ISSUES:

- Scarso coordinamento tra le Regioni ed il Comitato Scientifico Centrale criticità legata al fatto di un evento senza precedenti e poco conosciuto (carenza di dispositivi, mascherine, guanti, etc - discussione sulla congruità dei dati trasmessi dalle Regioni quotidianamente);
- La prima fase di infezione del coronavirus è stata caratterizzata da carenze strutturali, organizzative che in alcuni casi hanno posticipato l'intervento terapeutico o lo hanno reso meno efficace;
- Situazione riguardo la diffusione e la morbilità. Quali prospettive?

**3. Gestione dei pazienti con infezione da HIV in epoca COVID-19** (COME FAD SINCRONA Modalità WEBINAR) - modera M. Andreoni

16.00 - 16.30 COVID-19 overview - G. Rizzardini

16.30 - 17.00 ARV guidelines nell'era COVID-19 (DHHS, BHIVA, WHO...) - C. Mussini

17.00 - 17.30 Long term HIV therapy: triple therapy strategy - A. Antinori

17.30 - 18.00 Difficoltà, in era COVID-19, di monitoraggio e accesso alle strutture per il paziente HIV - M. Tavio

**4. Aspetti clinici ed organizzativi da rivalutare (Piano Nazionale/Regionale HIV - es Lombardia ed Emilia Romagna- Vs Piani per COVID-19)** (COME FAD E-LEARNING) - A. Cingolani

• Differenze tra i Piani Diagnostico Terapeutici Assistenziali delle varie Regioni: come migliorare l'allineamento con particolare attenzione a "incrociare" il Piano Pandemia e i PDTA

**5. Risultati clinici delle attuali terapie antivirali in fase di sviluppo e loro confronto** (COME FAD E-LEARNING) - M. Borderi

## CALENDARIO

I moduli 1 e 2 andranno online all'attivazione del progetto (il 15 di ottobre) e saranno fruibili fino al 31 dicembre 2020;

Il modulo 3 andrà online il 4 dicembre (alla sessione saranno poi date caratteristiche di asincronicità e ripetibilità e sarà resa fruibile fino al 15 marzo 2021);

I moduli 4 e 5 andranno online dal 02 gennaio 2021 e saranno fruibili fino al 15 marzo 2021.

# FACULTY

**Massimo Andreoni** UOC di Malattie Infettive, Policlinico Ospedaliero Universitario Tor Vergata, Roma

**Andrea Antinori** UOC Dipartimento AIDS, Ist. Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", Roma

**Marco Borderi** UO Malattie Infettive, Az. Osped. Universitaria di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

**Antonella Cingolani** Malattie Infettive, Policlinico Universitario A. Gemelli, Roma

**Cristina Gervasoni** III Divisione di Malattie Infettive ASST Fatebenefratelli Sacco, Milano

**Cristina Mussini** Clinica delle Malattie Infettive e Tropicali, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena

**Silvia Nozza** Malattie Infettive Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

**Giuliano Rizzardini** I Divisione di Malattie Infettive ASST - Fatebenefratelli Sacco, Milano

**Marcello Tavio** Malattie Infettive Emergenti e degli Immunodepressi, AOU Ospedali Riuniti, Ancona

Con il contributo non condizionante di:

